Anno XXX — Venerdì 4 Settembre 1896 — Conto corrente con la posta — N. 213

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

La politica commerciale dell' Inghilterra

Nella prefazione al suo *Essai sur le Commerce et son organisation en France et en Angleterre*, il sig. G. François fa giustamente osservare che gli studii che hanno per oggetto la comparazione delle leggi, dei costumi, delle istituzioni dei diversi popoli, sono sempre utili e interessanti.

Ne risulta frequentemente l'indicazione di un progresso realizzabile, di un errore da evitare, talvolta pure un adattamento possibile. Di fatto, mentre le leggi civili e politiche subiscono l'influenza della storia e anche della situazione geografica di ciascun popolo, altre leggi, per contro, che rispondono ad un bisogno più generale riferentesi all'uomo stesso, astrazion fatta dalle nazionalità, tendono ognor più a raggiungere una completa uniformità. Il commercio può servire d'esempio: le leggi commerciali tendono di giorno in giorno ad unificarsi, almeno fra le nazioni pervenute ad uno stesso grado d'incivilimento; nè gli usi commerciali, considerati nel loro insieme, differiscono punto sensibilmente. La differenza fra le diverse nazioni, dal punto di vista del commercio, si riferisce più al modo di applicare queste leggi, questi usi; all'energia colla quale i loro cittadini si dedicano al commercio, che non alle leggi stesse del commercio. Lo studio dei procedimenti impiegati dalle altre nazioni, del modo col quale gli affari vi sono trattati e condotti, può dunque riuscire a felici risultati, perchè i cambiamenti che questi studî possono render necessari, sono di quelli che si effettuano per la sola volontà delle parti in causa, senza timore di nessuna perturbazione.

—

Ora, fra tutte le nazioni commercianti, havvene una la cui supremazia è e sarà ancora per molto tempo, senza dubbio, affatto incontrastata: l'Inghilterra. E' dunque verso di essa che devono portarsi principalmente gli studî di questo genere; è paragonando i procedimenti rudimentali usati in Italia con quelli che fioriscono da secoli nella Gran Bretagna, che noi potremo sperare il miglior risultato, che incontreremo le più numerose ed utili applicazioni.

Ma questo studio non deve strettamente limitarsi all'epoca attuale, ma risalire il corso dei secoli per rintracciarvi l'origine di certe istituzioni, la ragione di certi costumi, il perchè di certi fatti che sembrano a primo aspetto inesplicabili. La storia commerciale dei diversi paesi, e specialmente dell'Inghilterra, deve dunque essere studiata, per mostrare per quale concatenazione di cause e di effetti quella supremazia è stata conquistata dall'una e perduta dall'altra, quale influenza vi hanno esercitato i trattati politici e commerciali, o le false dottrine economiche.

—

In altro articolo sulla « politica commerciale dell' Italia » fu spezzata una lancia a favore della *libertà commerciale*: avvaloreremo qui la tesi coll'esperienza delle altre nazioni europee, e specialmente dell'Inghilterra.

E' noto infatti che, poco più di un mezzo secolo fa, l'industria inglese, troppo sviluppata per il consumo nazionale, costretta ad esportare per dar lavoro a' suoi operai, ma impotente a trovare compratori stranieri, a cagione dell'alto prezzo della sua mano d'opera e dell'elevatezza de' suoi prezzi di fabbricazione, subiva una crisi terribile. La riduzione dei salari diventava una necessità urgente, inesorabile; ma i salari, già insufficienti, già ridotti al *minimum*, non potevano più oltre essere abbassati.

Si fu allora che Roberto Peel, fino a quel tempo *protezionista* ardente, virò subitamente di bordo e prese l'ardita risoluzione di cercare nel *libero scambio* il rimedio ad una situazione intollerabile e che pareva senz'uscita.

Per sua iniziativa, si cominciò a sopprimere i diritti sui cereali, poscia quelli sulla maggior parte delle materie prime e dei prodotti manufatti: il libero scambio divenne la legge del paese. Il risultato non si fece attendere: la vita a buon mercato succedette alla carestia: il prezzo di costo della fabbricazione diminuì d'altrettanto, e l'esportazione cominciò a prendere uno sviluppo che non doveva più arrestarsi.

L'agricoltura si trasformò e riuscì a produrre, con meno braccia, altrettante ricchezze di prima, grazie all'impiego delle macchine, alla creazione dei pascoli e al perfezionamento dei metodi di coltivazione.

Degli operai agricoli, gl' uni emigrarono alle colonie, gli altri si rivolsero all'industria, e questa prese uno sviluppo inaudito. In seguito al buon mercato della produzione e all'incremento delle colonie, che aumentò a sua volta lo sbocco dei prodotti, — e ciò tanto più in quanto che essi erano meno cari — il lavoro divenne così abbondante che la popolazione inglese non bastò più al compito. Numerosi stranieri immigrarono in Inghilterra, portandovi nuovi elementi d'intelligenza, d'istruzione, di cognizioni pratiche e d'attività commerciale. Lo sviluppo del commercio ebbe luogo parallelamente a quello dell'industria, e provocò l'emigrazione alle colonie di un gran numero di uomini attivi e intraprendenti, che non tardarono a farne dei luoghi di produzione e di consumo, e delle succursali di cui l'Inghilterra rimase la metropoli.

E' grazie alle sue colonie che la Gran Bretagna è diventata il principale mercato delle lane, dei cotoni, delle sete, del thè, ecc.; di qui pure la sua marina gigantesca e la potenza della sua influenza politica.

Cenni sull'agricoltura nel Transvaal

Poichè vi sono nel Transvaal de' nostri comprovinciali riteniamo opportuno spigolare un rapporto del regio Console a Pretoria, cav. A. Raybaudi Massiglia, rimesso al R. Ministero in data 12 luglio 1896.

Egli scrive:

Una relazione particolareggiata sull'agricoltura nella repubblica sud-africana non è facile, mancando elementi e dati essenziali.

Non esiste presso il Governo locale una sezione che si occupi del soggetto e la proposta di creare un Dipartimento *ad hoc* venne respinta dalla Camera dei rappresentanti.

Fa difetto l'esperienza perchè sinora nessun tentativo o quasi di coltura intensiva venne fatto su vasta scala e con forti capitali. Gli esperimenti eseguiti in minor grado da europei, specialmente svizzeri, diedero un risultato mediocre: i burgheri si consacrano specialmente alla pastorizia ed all'allevamento del bestiame; tanto è vero che la Repubblica non produce abbastanza pel suo consumo ed introduce cereali non solo dagli Stati limitrofi, ma persino dall'America del nord.

Il problema si complica colla situazione topografica del paese; nelle bassure regna la malaria che le rende inabitabili: sull'altipiano fra i mille ed i duemila metri di altezza quali prodotti possono più convenire?

Se intertropicali, come lo farebbe supporre la latitudine e come dovrebbe lasciarlo sperare il sole cocente, vi si deve opporre il freddo intenso delle notti invernali. Temperati? Ma l'acqua scarseggia. Il cielo stesso per sette od otto mesi mantiene una serenità implacabile, e come se questo non bastasse da qualche anno le cavallette s'incaricano di mietere i raccolti che la grandine avesse per avventura rispettati.

Senza dubbio l'altipiano è fertile e chi semina deve raccogliere; ma impregnato di argilla, di minerali ferruginosi e ricco di sostanze nutritive, esposto come è a lunga siccità, il terreno s'indurisce e diventa *non lavorabile*.

Di qui la necessità di creare riserve artificiali d'acqua con sbarramenti, ma è opera questa di lunga lena, la quale richiede ingenti somme di denaro e che è di spettanza più del Governo che dei privati, come venne praticato in Algeria.

Ciò che darebbe un buon risultato, scegliendo località adatte in vicinanza delle città o di una linea ferrata e con un filo d'acqua alla portata, è la coltivazione dei legumi i quali giungono al Transvaal da ogni parte dell'Africa meridionale e si vendono a prezzi altissimi, per es. quattro o cinque franchi un modesto cavolfiore; ma le difficoltà non sono poche sia per acquistare terreni dai burgheri che per ottenere la mano d'opera adeguata; i cafri sono infelicissimi coltivatori ed i salari che vengono richiesti dagli europei si considerano troppo alti: ad ogni modo anche da questo lato si richiedono capitali e non pochi.

In conclusione, viste e ponderate tutte le fasi del problema, non parmi vedere la soluzione che in tre generi di coltura pratica:

La prima, parziale e ristretta, quella dei legumi, o per meglio dire l'orticoltura.

In secondo luogo l'allevamento del bestiame non come venne sinora praticato, in vista solo di buoi da tiro, ma in base a metodi razionali e coll'obbiettivo sopra tutto della produzione del *burro*, che viene per la maggior parte importato.

Pel momento però e fin tanto che dura l'attuale pestilenza nei bovini non è il caso di promuovere iniziative di questo genere.

In ultimo la piantagione di alberi atti a produrre legname da costruzione. Qui vedo un avvenire sicuro. Il Transvaal è forse uno dei paesi del globo più ricco in miniere e l'esercizio delle medesime tende a svilupparsi sempre più. Il consumo attuale di legname è già semplicemente enorme e costa tesori, sì che intraprendenti capitalisti si sono messi all'opera e vaste zone di terreno sono o si stanno coltivando a boschi; ma c'è posto per altri e chi ha quattrini e ardimento può assicurarsi una fonte straordinaria di ricchezze.

LA CLEPTOMANIA

Al congresso antropologico criminale di Ginevra la cleptomania è stata l'oggetto d'una discussione del più alto interesse sociale. Il dott. Lacassagne, professore di medicina legale all'università di Lione, lesse una comunicazione che fu rimeritata dagli intervenuti di caldissimi applausi.

Il generalizzarsi dei furti nei grandi negozi è un fatto che preoccupa moralisti, magistrati e medici. Già molto tempo fa era stata osservata in alcune persone questa specie d'impulso puerile ed inesplicabile, che fu attribuito ad uno stato patologico e chiamato *cleptomania*.

I cleptomani, questo è l'essenziale, non rubano che nei grandi negozi. Le mostre provocanti sono uno dei fattori del furto. Tutta quell'esposizione di roba è fatta per eccitare i desiderii, per affascinare gli avventori, inebbriarli e indurli ad aprire il borsellino.

Ecco dunque degli eccitanti di ordine sociale che potrebbero chiamarsi davvero un incitamento al furto.

Le donne più forti vi cadono, in un impulso impreveduto ed irresistibile; quale dev'essere poi la forza di questo impulso per una degenerata?

Poichè bisogna sapere che della maggior parte di questi furti incoscienti si rendono colpevoli le donne.

La maggior parte di queste ladre rubano senza bisogno, o per il solo piacere di possedere, o per uno squilibrio nelle facoltà mentali, o anche perchè si sentono come inebbriate alla vista di tanti oggetti. Da principio cedono alla intenzione, poi l'abitudine si cangia in un vero istinto, al quale non son più in grado di resistere e di cui nemmeno si accorgono.

Il dott. Dubuisson ha conosciuto una signora che nello stesso giorno comperava e pagava 200 franchi di mercanzie e rubava una spugna da dodici soldi.

Un'altra, in buonissime condizioni finanziarie, dopo aver comperato per 60 franchi di roba, portò via un portamonete da quindici soldi, che voleva regalare alla cuoca.

Per tutte queste ladre il dott. Lacassagne invocava l'indulgenza dei tribunali ed assicura che la maggior parte di tali furti si potrebbero evitare, se i negozi fossero meglio sorvegliati.

I grandi magazzini, egli ha detto, sono i veri provocatori dei furti e costituiscono un pericolo per le persone deboli e squilibrate.

A certe ore vi sono troppo pochi impiegati per servire una clientela numerosissima, che, mentre attende il suo turno, va toccando e prendendo in mano gli oggetti esposti.

Si dovrebbe esigere un servizio d'ispettori sorveglianti, che invece d'esser nascosti, anonimi come agenti di polizia, portassero un'uniforme bene visibile.

Se si tenesse un gendarme in ogni negozio, non si commetterebbero più furti.

Le donne rubano perchè si ritengono sicure dell'impunità.

Il dott. Motet, distinto alienista, pur dividendo le idee del suo collega, non vorrebbe che si spingesse troppo lungi l'indulgenza, altrimenti l'impunità potrebbe divenire un altro incentivo al furto. Bisogna distinguere la ladra di mestiere dalla squilibrata, e il valore dell'oggetto preso serve a stabilire la diagnosi.

La ladra di professione ruberà un oggetto di valore, non si lascierà pigliare tanto facilmente, e interrogata, cercherà di negare.

L'altra prende oggetti insignificanti, e confessa subito il mal fatto.

Ce ne son di quelle che dicono con tutta sincerità:

— Mi pareva che tutto fosse mio, per me avrei portato via tutto.

Per queste, che presentano uno squilibrio delle facoltà mentali, è più necessaria l'opera del medico che quella del giudice, e sarebbe utilissima l'istituzione d'un ispettore sorvegliante che intervenisse nel momento in cui ella è in procinto di soccombere.

Basandosi su tali argomentazioni il dott. Bérillon ha presentato al congresso un ordine del giorno così concepito:

« Il congresso d'antropologia criminale, considerato che il furto nei grandi negozi è un delitto nuovo di carattere speciale, *sui generis* risultante da un insieme di circostanze artificialmente costituite, tra le quali si possono citare i mezzi messi in opera per provocare la tentazione del pubblico, la facilità che gli è data di tenere per quanto tempo vuole in mano gli oggetti esposti in vendita, e specialmente la mancanza di una protezione e d'una sorveglianza efficace, esprime il voto seguente:

« I grandi negozi e le case di commercio nei quali il pubblico è ammesso a circolare liberamente, dovranno essere oggetto d'un regolamento speciale della polizia, tendente a diminuire la possibilità dei delitti di furto. »

La squadra e il Brasile

Roma, 3. La *Tribuna* crede l'invio della squadra volante al Brasile sia stato sospeso per le rimostranze del governo brasiliano il quale teme che la venuta della squadra ecciti nuovi odii fra i nativisti e gli italiani.

Un altro alto funzionario russo in stato gravissimo

Varsavia, 3. Il governatore Schuvaloff fu colpito ieri da apoplessia, che gli produsse paralisi al lato sinistro. Il suo stato sarebbe grave, ma non disperato.

La gravissima situazione nella Spagna

Canovas del Castillo venne, l'altro giorno, intervistato dal corrispondente madrileno dell'*Agenzia Reuter*. Il presidente del Consiglio dei ministri di Spagna riconobbe che la insurrezione delle Filippine, sopravvenuta mentre la Spagna lotta cogli insorti cubani, è grave cosa, ma soggiunse di sperare che i ribelli non tarderanno ad essere dispersi. Gli spagnuoli residenti nell'Arcipelago mostrano molto spirito patriottico, offrendosi di formare alcuni battaglioni di volontari.

Canovas ammise che, dopo la guerra d'Indipendenza, al principio del secolo, la Spagna non si trovò mai in così gravi frangenti. Nel momento in cui si raccoglieva per lavorare alla propria riforma finanziaria, si vide invece costretta ad enormi sacrifici.

L'unico rimedio alla triste situazione sarebbe la concessione dell'autonomia a Cuba e l'abbandono dell'isola.

Alle Filippine

Madrid, 3. Un dispaccio da Marsiglia annunzia che vi fu a Bacolor (Filippine) uno scontro fra spagnuoli e insorti, che furono respinti. Ebbero 14 morti.

Si ha da Manilla: Alcune popolazioni della provincia di Cavitè assecondarono il movimento insurrezionale; gli insorti sono indiani di Talagos e meticci male armati. Giunsero qui quattromila uomini di rinforzo, chiesti dal generale Blanco a Mindanao. Lo spirito delle truppe e degli spagnuoli peninsulari e insulari è eccellente. A Manilla si organizza un battaglione di volontari.

Notizie d'Africa

Partenze

Il 9 corrente da Napoli con il piroscafo *Balduino*, diretto a Massaua, partiranno il generale Viganò, i capitani Arrighi e Terracciani e altri ufficiali, 310 cacciatori, 120 cannonieri e 20 soldati addetti alla direzione d'artiglieria e alle batterie indigeni.

E' morto l'ecceghiè Teofilos ad Adua; sembra sia stato avvelenato dai preti abissini.

Buona parte dell'esercito scioano è ancora ritenuta sotto le armi.

Rimpiangono Crispi!

E' significante! A Russi è stata proibita domenica una conferenza, tanto pubblica come privata, e vietata l'affissione del semplice annunzio del veto. Anzi il delegato intendeva si dicesse che non per la questura, ma per altri motivi era stata vietata.

Dal Circolo elettorale socialista, che aveva indetta la riunione, fu spedito all'on. Cavallotti il seguente telegramma:

« Governo galantuomini proibiva conferenza socialista pubblica e privata, » vietando financo semplice annunzio » divieto. Rimpiangiamo Crispi. »

Il *Secolo*, amicissimo di Cavallotti, ieri in un trafiletto esprime presso a poco lo stesso.... rimpianto!

LA DONNA SULL' IMPERIALE

Un giornalista inglese, traversando giorni sono le vie di Berlino in omnibus, fu testimonio di un curioso spettacolo di cui fa una divertentissima narrazione.

Il confratello britannico era dunque seduto da qualche minuto sull'imperiale del tram che lo conduceva all'esposizione industriale colà aperta, quando una giovane d'una ventina di anni, molto bella ed elegante, prese posto presso di lui.

Quella giovane era appena assisa che una manifestazione affatto imprevista per il giornalista inglese almeno, si produsse, provocando dei vivi rossori nel fresco viso della sua vicina d'imperiale. Non vi erano là, intorno ad essa, che degli uomini. Costoro avevano immediatamente fissato i loro sguardi sulla nuova arrivata.

Era un omaggio reso alla sua bellezza? Senza dubbio credette il *reporter*. Ma fu presto disingannato. Alle conversazioni che si ingaggiarono egli comprese che qualche cosa di straordinario era accaduto.

Inoltre, non vedeva egli nella via i viandanti arrestarsi, le case aprire le loro finestre? E tutti a guardare, ad ammirare quell'imperiale di tramway o piuttosto la fanciulla che vi si trovava sopra. Si applaudiva e si urlava di entusiasmo ad ogni stazione.

Ecco cosa era accaduto: Fino a quel giorno, i regolamenti di polizia avevano interdetto al bel sesso l'accesso sugli imperiali. La virtuosa amministrazione tedesca era riluttante ad accordare alle signore questo favore, fino allora accordato ai soli uomini. E le signore non mancavano di lamentarsi di questo stato di cose, poichè, indipendentemente dagli inconvenienti igienici o d'altro genere che può presentare, d'estate soprattutto, l'interno dei carrozzoni sempre stipati, è evidente che questa interdizione riduceva di metà, per esse, la facilità delle comunicazioni.

Una lega di protesta alla lunga si era formata. I tedeschi, che avevano veduto a Parigi, a Londra e altrove gli imperiali guarniti di rappresentanti dell'uno e dell'altro sesso, non vollero più accettare il regolamento assurdo del loro paese. Essi reclamarono l'eguaglianza dei due sessi davanti.... alla scala.

I giornali di Berlino, presi da un bel l'ardore pudico, fulminarono contro codesta innovazione. Essi fecero tanto e così bene che le donne non osano usufruire del diritto così a caro prezzo conquistato.

E la giovane trovata dal giornalista inglese era certamente la prima ascensionista dell'imperiale. Da ciò il suo successo.

« Discendendo dall'omnibus, afferma il giornalista inglese, essa fu portata in trionfo dalla folla. Ed era l'immagine della nuova donna tedesca, *new women* emancipata e liberata, che il popolo acclamava ».

Le nozze del Principe di Napoli

Gli adattamenti al Quirinale

Il Re in questi giorni ha percorso in lungo e in largo tutto il palazzo reale insieme all'ingegnere cav. Adolfo Rossi per stabilire i vari appartamenti in occasione delle prossime nozze.

Sembra che gli sposi siano destinati all'appartamento dell'Imperatore di Germania; alla palazzina siano destinati il Duca d'Aosta colla Principessa Elena d'Orléans, il Duca Tommaso con la Duchessa Isabella di Baviera.

Il Duca degli Abruzzi e il Conte di Torino andranno alla così detta *lunga manica* del palazzo.

La Regina di Portogallo alla Consulta.

Il seguito andrebbe al palazzo dove era prima il ministero della Real Casa in via della Dataria.

L'appartamento del defunto Re Vittorio, che è nella palazzina in fondo al giardino, non è stato ancora destinato.

Molti operai lavorano già alla palazzina reale per restauri e per qualche modificazione che occorre nella divisione degli appartamenti.

I preparativi che si fanno indurrebbero a far credere che il Principe voglia eleggere Roma come sua stabile dimora.

Doni dei Principi di Montenegro al Principe di Napoli

Il corrispondente del *Wiener Tageblatt* scrive da Cettigne che nei giorni susseguenti al fidanzamento fu un continuo scambio di cortesie e di doni tra i Principi di Montenegro e il Principe di Napoli.

Il Principe Nicola donò al fidanzato di sua figlia alcuni campioni delle armi che si fabbricano nell'arsenale di Rieka.

Tra queste armi vi ha una rivoltella di grosso calibro, che per perfezione di fattura e precisione di tiro può gareggiare con quelle delle migliori fabbriche inglesi e del Belgio.

Il Principe ereditario Danilo regalò al futuro cognato un superbo *jatagan* da caccia.

Il Principe Mirko regalò uno sgabelletto o poggia-piedi, da lui intagliato in stile antico; il cuscino è pure ricamato all'antica su grazioso disegno, nel quale si intreccia il nodo simbolico dei Savoia colla parola: *Fert*, opera della Principessa Elena.

I festeggiamenti a Roma

E' noto che la Giunta municipale di Roma deliberò la spesa di 100,000 lire per le feste in occasione del matrimonio del Principe di Napoli.

Ora si aggiunge che deliberò anche le seguenti:

Addobbo di via Nazionale e via Venti Settembre con pennoni e stendardi;

una luminaria ad arco per la via Nazionale e a lampioncini, sistema Fantappiè, simile a quella effettuata per le nozze d'argento a Porta Pia, in via Venti Settembre;

una grande fiaccolata con modalità da stabilirsi;

una serata di gala all'Argentina con spettacolo, anche da decidersi.

Queste le feste in massima per ora concretate e che saranno fatte interamente per cura e a spese del Comune.

Gli accordi col Governo già iniziati e quelli con la Deputazione provinciale da iniziarsi porteranno alla decisione di altre feste.

La Giunta confermò la decisione presa, di bastare a sè stessa, senza l'intromissione di alcun Comitato o di notabili.

Il Principe di Napoli ritorna
L'amnistia

Popolitze, 3. Il Principe di Napoli è partito iersera alle 10, salutato a bordo dal Principe Nikita e dai principali dignitarii.

Roma, 3. Si afferma che il Principe di Napoli, dopo le nozze, resterà a Firenze, attendendovi la promozione a comandante di un corpo d'armata, che avverrà nel 1897.

Sono premature le notizie dell'amnistia che si concederà per le nozze del principe. E' probabile che si conceda per determinati reati e contravvenzioni. Si deciderà dopo gli studi che sta facendo il guardasigilli Costa.

L'on Rudini ha oggi conferito col guardasigilli intorno all'amnistia.

IN TURCHIA

Rimostranze degli ambasciatori

Un telegramma da Costantinopoli annunzia che gli ambasciatori decisero di far rimostranze collettive verbali mediante il dragomano all'ambasciata d'Austria circa i recenti fatti di Candia, e di presentare una collettiva verbale in risposta alla nota della Porta 28 agosto riguardo gli avvenimenti di Costantinopoli. Le rimostranze si fecero l'altro ieri, la nota fu presentata ieri.

Italiani saccheggiati

Una lettera da Costantinopoli della subagenzia della Società italiana di assicurazioni marittime e fluviali fa sapere che gli uffici di essa furono il giorno 26 completamente saccheggiati dai turchi che distrussero registri, modelli ecc.

A CANDIA

Atene, 3. Alcuni scontri avvennero domenica e lunedì nel distretto di Eracleion e in provincia di Selino.

Cronaca Provinciale

DA S. DANIELE
Un discorso dell'on. Luzzatto

Ci scrivono in data odierna:

Domenica 6 corr. l'egregio nostro rappresentante al Parlamento, on. Riccardo Luzzatto, parlerà ai suoi elettori nella sala municipale.

Nel pomeriggio vi sarà un banchetto.

DA ARTA
Due donne che annegano

Si ha in data 3:

Ieri, verso le 14, una donna, d'anni 45, insieme ad una fanciulla tredicenne, zia e nipote, passavano sopra un piccolo ponte in legno sul torrente Chiarsò nella località tra le frazioni di Lovea e Rivalpo.

La ragazzina che era un po'avanti della zia ad un certo punto accidentalmente scivolò e andò a cadere nelle grosse acque del torrente; la zia accorsa subito per afferrarla, cadde anch'essa, e tutte e due vennero travolte dalle onde vorticose.

I cadaveri delle poverette furono trovati poco dopo, e trasportati in Cedarchis, ove si faranno i funerali ed il seppellimento in quel cimitero comunale.

Il fatto pietosissimo destò la più penosa impressione in tutti i paesi vicini.

K.

DA LATISANA
Coltellate

Ci scrivono in data 3:

Ieri, per futili motivi, vennero a questione due individui sul mercato di Latisana. Nel calore della disputa uno d'essi estrasse un coltello, col quale ferì ad una mano l'avversario, causandogli una larga laceratura fra il pollice e l'indice. Fu tratto in arresto.

Mercurio

DA FAGAGNA
La sagra

Abbiamo in data odierna:

Domenica 6 settembre, ricorrendo la annuale sagra, a cura di questa Società per i pubblici spettacoli, si daranno grandi festeggiamenti.

Alle ore 16 e mezzo sulla piazza del mercato avranno luogo le corse di asini.

I. Corsa d'incoraggiamento a Sulky (*barèle*) I. premio lire 50 — II. premio lire 25 — III. premio lire 15 — IV. premio lire 10;

II. Corsa di pariglie, I. premio L. 50 — II. premio lire 25.

Vi saranno inoltre concerti, cuccagne una splendida illuminazione fantastica.

Su elegante piattaforma, splendidamente addobbata, grande festa da ballo con distinta orchestra udinese.

La solerte Direzione della Tramvia a vapore ha disposto affinchè in detto giorno sia attivato il seguente orario speciale:

Andata

Udine	Fagagna	S. Daniele
13.25	14.20	14.50
15.15	16.10	16 40
15.35	16.30	—.—
15.45	16.40	—.—
16.50	17.45	—.—
—.—	17.30	18.—
18.25	19.20	19.52
18.45	19.40	—.—
20.—	20.55	21.25
—.—	23.10	23.40
31.50	22.45	—.—
—.—	—.35	1.5
24.—	—.55	—.—

Ritorno

S. Daniele	Fagagna	Udine
13.50	14.20	15.15
15.—	15.30	16.35
—.—	16.45	17.40
—.—	17.5	18.—
16.50	17.20	—.—
18.10	18.40	19.35
—.—	19 55	20.50
20.25	20.55	21.50
22.30	23.—	—.—
—.—	22.50	23.45
24.—	—.30	—.—
—.—	1.20	2.15

Biglietti di andata-ritorno: Udine P. G. lire 1; S. Daniele-Fagagna lire 0.75, compresa la tassa di bollo.

DA CODROIPO
Ribaltamento

Ci scrivono in data odierna:

Ieri, 3, veniva per la strada di Pozzo verso Codroipo, montato su d'un biroccino, un noto signore di qui, il quale giunto nei pressi della stazione fu, per una scossa, sbalzato dapprima sulla groppa del cavallo, poi a terra. Una delle ruote gli passò sopra una coscia, non causandogli però grave malanno. Il cavallo, spaventato, continuò a correre, fino a che presso lo svolto della strada il ruotabile si rovesciò di fianco trascinando nella caduta il cavallo, che non si fece alcun male. Coll'intervento di alcune persone, lo si liberò dai fornimenti e tutto finì senza disgrazie, che sarebbero state possibili. Meglio così anche se la cronaca ne piglia di mezzo.

M. N.

DAL CONFINE ORIENTALE
Le inondazioni nella Bassa

Scrivono da Versa:

La prima inondazione prodotta dal Torre ebbe luogo giovedì sera. La Versa invece straripò venerdì alle 3 ant. causa lo straripamento del Jadrio, il quale diede l'impulso decisivo alla già straordinaria altezza della Versa. Questa è pericolosissima per la località omonima, avendo il Jadri rotto gli argini nelle vicinanze di Medea unitamente a quelli eretti sul *Bisonte* dal Comune di Romans. L'acqua venerdì raggiungeva sul piazzale di Versa l'altezza di oltre un metro penetrando in tutte le abitazioni situate a pianoterra. Meravigliosamente non si hanno a deplorare delle vittime umane; però il danno recato al terreno e sopratutto ai pochi raccolti rimasti ancora salvati compresi i foraggi. I danni recati alla località di Versa non sono da paragonare con quelli assai minori di altri comuni della prima inondazione, così quelli agli argini urgentissimamente da poco eretti, sono straordinarii.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20
Settembre 4. Ore 8 Termometro 16.6
Minima aperto notte 12.8 Barometro 753
Stato atmosferico: bello
Vento: S. E. Pressione stazionaria
IERI: vario
Temperatura: Massima 22.2 Minima 15.2
Media 18.375 Acqua caduta mm.
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	5.34	Leva ore	1.17
Passa al meridiano	12.5.50	Tramonta	17.5
Tramonta	18.39	Età giorni	27

Curiosità celesti nel mese di settembre

Il giorno 6, all'alba, la Luna si avvicina sempre più a Giove; verso la metà del mese, Mercurio tramonta quasi un'ora dopo il Sole.

All'alba del 19 Giove si approssima sempre più al vicinissimo Regolo, stella di 1° gr. nella costellazione del Leone. Nel pomeriggio del 22 incomincia l'autunno astronomico. Il 23 poco dopo il tramonto del Sole e mediante un buon cannocchiale si vede Mercurio vicinissimo a Notturno. Il 28 sera la Luna leva quasi insieme con Marte.

Il sole

Ci si sente come risollevati lo spirito, poichè da ieri il sole si mostra a noi in tutto il suo splendore.

Per nostro bene e per quello delle disgraziate campagne, speriamo che finalmente la pioggia abbia ceduto il posto al bel tempo.

La pioggia nello scorso mese di agosto

Il cav. G. B. Zava manda alla *Gazzetta di Treviso* alcuni dati sulla pioggia cadata a Costa di Vittorio nel mese di agosto dal 1881 al 1896. Dalle seguenti cifre si vede che un agosto così piovoso non s'è mai avuto in questi ultimi 16 anni.

1881	altezza della pioggia in mm.	127.—
1882	» »	143.—
1883	» »	32.—
1884	» »	69.—
1885	» »	172.—
1886	» »	94.—
1887	» »	99.—
1888	» »	71.—
1889	» »	210.—
1890	» »	119.—
1891	» »	281.—
1892	» »	107.—
1893	» »	6.65
1894	» »	86.—
1895	» »	60.—
1896	» »	332.45

La differenza per Udine non sarà certo molto grande e probabilmente in nostro disfavore, poichè la nostra città ha il primato nell'essere favorita dalla pioggia.

Speriamo che il settembre sia rallegrato da uno splendido, quantunque morente, sole autunnale.

Camera di commercio
Trasporti di uva e di mosto

Con avviso del 31 agosto passato la Società della Rete Adriatica pubblicò le norme e le disposizioni da osservarsi, tanto in servizio interno e cumulativo italiano, quanto in servizio internazionale, pel trasporto di uva e di mosto.

Agenzie commerciali all'estero

Il Ministro d'agricoltura, industria e commercio, allo scopo di chiarire il carattere delle Agenzie commerciali all'estero da esso sussidiate, intorno alle quali sembra che il commercio nazionale non siasi formato un giusto concetto, e di meglio precisare lo scopo e i limiti dell'azione di siffatte istituzioni, pubblicò un nuovo regolamento sulle Agenzie stesse.

Il regolamento è visibile presso la Camera di commercio.

Ci limitiamo a riportare qui l'art 2, che definisce lo scopo dell'istituzione:

« L'Agenzia:

fornirà ai produttori ed ai commercianti nazionali le informazioni commerciali che saranno richieste all'Agenzia o che essa reputerà utile di far conoscere loro, per avviare nuove correnti di traffico;

indicherà — dietro richiesta — nomi di rappresentanti e di ditte solide e di fiducia, cui i produttori e i commercianti nazionali possano rivolgersi per iniziare relazioni d'affari;

curerà la vendita di merci nazionali; e ciò, o mettendo in relazione diretta fra loro compratori locali e produttori italiani, ovvero per commissione quando l'opera intermediaria dell'Agenzia sia richiesta dalle parti contraenti;

assisterà nella riscossione dei crediti le ditte nazionali, che per siffatto scopo si rivolgeranno all'Agenzia;

farà conoscere i prodotti nazionali mediante una Mostra campionaria ».

Circa la responsabilità degli Agenti, le provvigioni, ecc. rimandiamo gli interessati al regolamento.

I Monti di Pietà e le Opere Pie

Abbiamo da Roma 3:

L'onorevole Marchese Di Rudinì sta studiando un disegno di legge sui Monti di Pietà ed un altro per modificare le disposizioni della legge sulle Opere Pie che riguardano gli inabili al lavoro e quello della legge di Pubblica Sicurezza per quanto riguarda l'accattonaggio.

L'on. Di Rudinì mira a meglio determinare i doveri delle Istituzioni di beneficenza ed a prevenire disordini amministrativi e forti spese da parte dello Stato, le quali costituiscono una vera incognita pel nostro bilancio.

Burro italiano in Francia

In seguito alle pratiche fatte dalla Camera di commercio italiana di Parigi presso la Compagnia della linea Parigi-Lione-Mediterraneo, questa ha stabilito di consentire che alle spedizioni del burro fresco a vagone completo da Modane-Paris Bercy, sia applicato il prezzo di fr. 83.70 a tonnellata in luogo di quello attuale di fr. 97.55, che si ragguaglia alla riduzione di circa il 14 0[0.

La Compagnia francese suddetta ha inoltre assicurato che, sebbene trattisi di trasporti eseguiti sotto il regime di una tariffa a piccola velocità, i trasporti stessi saranno accelerati più che sia possibile.

Società veterinaria veneta

Come annunciammo, questa Società si riunirà in Verona l'8 corr. In quest'occasione, fra altri importanti argomenti, come quello dell'impiego della tubercolina, quale mezzo diagnostico e per la profilassi della tubercolosi nei bovini, sarà discusso anche il seguente: « Sull'opportunità di escludere dal consumo le carni di tutti gli animali tetanici, adottando anche per questi tutte le misure di polizia sanitaria prescritte per le altre malattie infettive, e specialmente, trasmissibili all'uomo ».

Sulla malattia dei suini

della quale naturalmente, si preoccupano assai gli allevatori e proprietari, si stanno ora facendo studi nel Veronese e martedì vi è una riunione di veterinari a Verona che si occuperà anche di questo argomento.

Ci consta che il nostro veterinario provinciale assisterà a quelle esperienze per vedere come convenga applicarla in Friuli.

Consolati italiani all'estero

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il decreto che sopprime col 1 ottobre il nostro Consolato in Erzerum e riunisce il suo distretto giurisdizionale a quello del nostro Consolato in Trebisonda; che istituisce un nostro Consolato a Filippopoli con giurisdizione in tutta la provincia della Rumelia Orientale che viene perciò staccato dal distretto giurisdizionale nella nostra Agenzia e Consolato in Sofia e che destina presso il nostro Consolato in Costantinopoli un vice-console di 1ª categoria con residenza ad Adrianopoli.

Un bravo soldato udinese

Dalla *Relazione ufficiale del maggiore Hidalgo sugli ultimi avvenimenti intorno a Cassala* stralciamo il seguente brano che riguarda la brillante condotta militare ed il coraggio del nostro concittadino *Bevilacqua Isidoro*, già maestro elementare dell'Orfanotrofio Tomadini, ora caporale maggiore telegrafista nella Colonia eritrea.

« Il 18 marzo l'jus-basci Serur Aga Abd-El-Radi, che il tenente Crispi lasciò a Sabderat in seguito a mio ordine, con i 20 ascari di scorta ai telegrafisti, 52 gregari del Chitet e 50 della banda, validamente coadiuvata dai telegrafisti caporali maggiori *Bevilacqua Isidoro*, Gloria Attilio, caporale Corti Domenico e soldato Signa Ifforate, respingono quattro volte gli assalti di una colonna di 1200 fanti e 300 cavalieri Dervisc e li costringono a ritirarsi. »

A suo tempo abbiamo riportato i dettagli del fatto che ora sono ufficialmente confermati.

Congratulazioni al bravo Bevilacqua.

Gli appaltatori esclusi dalle aste

Il Ministero dei lavori pubblici ha mandati agli uffici del genio civile nelle varie provincie gli elenchi degli appaltatori esclusi dalle aste. Vi sono compresi tutti quelli che hanno liti pendenti col Governo.

Consorzio Ledra-Tagliamento

Domenica 13 settembre alle ore 10 1[2 sarà tenuta un'adunanza generale presso la Sede del Consorzio (Piazza Garibaldi, Palazzo Mangilli) per trattare e deliberare sugli oggetti qui indicati:

1. Comunicazioni del Comitato permanente ed eventuali deliberazioni;
2. Rendiconto dell'esercizio 1895 — Relazione dei revisori;
3. Preventivo 1897;
4. Nomina Revisori pel 1896;
5. Surrogazione di uno dei membri eletti dall'Assemblea — (Pasian Schiavonesco).

Si fa avvertenza che gli onorevoli sindaci consorziati, possono a norma dello statuto (art. 14) delegare altra persona a rappresentarli nell'Assemblea, per ciò essendo valido il mandato espresso sull'invito medesimo.

Gita di piacere

Per domenica 6 corr. in occasione delle feste che avranno luogo in San Giorgio di Nogaro, la Società Veneta ha disposto che dalle stazioni sotto indicate sieno nel detto giorno distribuiti per S. Giorgio di Nogaro speciali biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto, ed effettuati due treni speciali di ritorno; uno dei quali partirà da quella stazione per Udine alle ore 11.30 pom. e l'altro per Portogruaro alle ore 11.35 pomeridiane.

Prezzi dei biglietti

	Classe II	III
Udine	2.05	1.35
Risano	1.45	0.95
S. Maria la Longa	1.15	0.75
Palmanova	0.95	0.65
Muzzana	0.65	0.45
Palazzolo Veneto	0.85	0.65
Latisana	1.45	0.95
Fossalta	1.75	1.15
Portogruaro	2.05	1.35

I biglietti saranno validi per effettuare il ritorno con qualunque treno della giornata di domenica sino al primo treno, in partenza da S. Giorgio di Nogaro, di lunedì 7 corr.

Prestito Riordinato Bevilacqua La Masa

Estrazione del 1° settembre 1896:

Serie	19232	N.	15	L.	20,000
»	2202	»	93	»	1,000
»	19701	»	28	»	500
»	4689	»	25	»	100
»	9954	»	53	»	100
»	23866	»	50	»	100
»	21371	»	79	»	100
»	12371	»	84	»	100

Oltre questi sono stati estratti 25 numeri della serie 230, portanti premi da L. 20; e 9100 portante semplice rimborso di L. 10.

Il nuovo catechismo cristiano per il Piemonte e la Lombardia

Una commissione di vescovi si è riunita per dare al Piemonte ed alla Lombardia il testo unico del catechismo cristiano.

Nella interpretazione dei comandamenti, il nuovo catechismo stampa:

« *Domanda* — il decimo comandamento proibisce anche il socialismo?

« *Risposta* — Sì, il decimo comandamento proibisce anche il socialismo, il quale ispira il desiderio di acquistare la roba altrui con mezzi ingiusti ».

Parrebbe la satira di un bell'umore socialista, non è vero?

Invece è testo autentico che trovasi stampato in un libro firmato da 20 vescovi e tre arcivescovi.

Gara ginnastica di Treviso

Le grandiose gare ginnastiche che cominceranno domani a Treviso, promettono di riuscire veramente splendide.

Vi prenderanno parte cinque squadre udinesi, ed alla gara di *lawn-tennis* parteciperanno alcune delle nostre signore.

—

I signori Giusto Muratti e cav. Attilio Pecile fanno parte della giuria per il concorso ginnastico.

Il cav. Attilio Pecile fa pure parte della giuria per la gara nazionale dei giuochi.

—

Domani col treno delle 13.20 partiranno alla volta di Treviso i nostri ginnasti — 40 in tutto — formanti cinque squadre al comando dei sigg. m. Antonio Dal Dan ed Ernesto Santi.

Le squadre concorreranno alle gare ginniche ed a quelle dei giuochi di sport vale a dire al campionato del Foot-ball, al tamburello, al Tennis ecc.

Alla gara del *Tennis* prenderanno parte le due migliori racchette udinesi: il sig. Vittorio Lang ed il sig. Alfonso De Siebert oltre che i sigg. Dal Dan, Santi, Tam.

Speriamo che anche questa volta i nostri ginnasti terranno alto il nome friulano aggiungendo lustro e decoro alla Società Udinese già ben nota nel campo ginnastico.

—

Ecco i nomi di alcune signore e signorine che pare prenderanno parte al *lawntennis*:

Sig.ª Antonini Giuseppina, sig.ª Bearzi, sig.ne Berlinghieri, cont. Beretta, sig.na Billia Camilla, cont. Caratti Lucia, cont. Caiselli de Vergottini, cont. Concina Giulia, cont. Colloredo marc. Maria, cont. Colloredo Ant. Emilia, cont. Colloredo Dorina, cont. Frangipane, sig. Morelli de Rossi, cont. de Puppi, cont. di Prampero, co. di Trento e figlie.

—

Diamo anche i nomi dei concorrenti alle diverse gare.

Direttori delle squadre sono i signori Dal Dan Antonio, Santi Ernesto, Lang Vittorio.

Soci

Alessio Gino, Bissattini Giovanni, Comino Arturo, Cola Ildebrando, Degani Augusto, Falconi Carlo, Gregoricchio Antonio, Giuliani Carlo, Milanopulo Emilio, Pellegrini Ugo, de Siebert Alfonso, Spivach Friulano, Tam Augusto.

Allievi

Bonanni Luigi, Conti Giacomo, Degani Arnaldo, Degani Ugo, Francescato Ferruccio, Sbuelz Dino, Tonizzo Gino, Valle Carlo.

Scuole tecniche

Conti Ettore, Kosnapfel Gio. Batta, Chiussi Gino, Del Negro Luigi, Petri Guido, Plateo Gino, Tola Efisio, Tonizzo Guglielmo.

Educatorio

Bulfoni Lodovico, Flaibani Leonida, Flaibani Gino, Livotti Umberto, Montalbano Pietro, Padovani . Menotti, Tedeschi Luigi, Tonon Paolo.

—

Prenderanno parte al campionato per *Foot Ball* i signori:

Spivach, Pellegrini, Dal Dan, Tam, Giuliani, Gregoricchio, Cola, Falconi, Comino, de Siebert, Bissattini.

La vaccinazione autunnale dei bambini

La vaccinazione gratuita d'autunno praticata dai signori medici comunali si farà nei luoghi e nei giorni indicati nella sottoposta tabella:

D'Agostini dott. Clodoveo, Via della Posta N. 13, Parrocchie del Carmine, delle Grazie, mese di settembre giorno 21-28 ore 2 pom. nella Canonica della B. V. del Carmine.

Parrocchia delle Grazie (Parte interna) e S. Cristoforo, mesedì settembre giorno 23 30. ore 2 pom. nella scuola della B. V. delle Grazie.

Murero dott. Giuseppe, Via Gemona N. 20, Parrocchie dei SS. Redentore, S. Quirino e di S. Nicolò, mese di settembre giorno 21-28, 23-30 ore 2 pom. nella casa del dott. Murero.

Rinaldi dott. Giovanni, via del Ginnasio n. 5. Parrocchie del Duomo, di S. Giorgio e di S. Giacomo, id. id. 21-28 e 23-30 ore 2 pom., nella casa del dott. Rinaldi.

Capparini dott. Antonio via Villalta n. 21, Cussignacco, Basaldella, Gervasutta, molini di Cussignacco e Laipacco, id. id. 21-28, ore 2 pom.; nella scuola di Cussignacco.

Id. Casali di S. Rocco, S. Osvaldo e Cormor, id. id. 23 30 2 pom.; nella casa del dott. Capparini.

Chiarattini dott. Ugo, Via Brenari n. 27, Chiavris, Paderno, Molin Nuovo e Vat, id. id. 21-26, id. 10 ant. nella scuola di Paderno.

Id. Rizzi, id. id. 23-28, id. 10 ant., ai Rizzi.

Id. Godia, S. Bernardo e Beivars, id. id. 24-30, id. 10 ant., a Godia.

Id. S. Gottardo, Planis, sub. Gemona e sub. Anton Lazzaro Moro, id. id. 25-29 mezzogiorno, nella casa del dott. Chiaruttini.

Marzuttini cav. dott. Carlo, nell'Ufficio sanitario tutti i lunedì, mercoledì, e venerdì dalla metà del mese di settembre alla metà del mese di ottobre dalle ore 10 alle 11.

« Borse » di pratica commerciale

Il ministero d'agricoltura apre un concorso, per esami e per titoli, a tre Borse di pratica commerciale all'estero: una pel Guatemala, l'altra per Singapore e la terza per una piazza da destinarsi.

Verranno destinati, inoltre, tre assegni di mille ottocento lire annue caduno per tirocinio pratico commerciale in piazze del regno.

Le Borse godranno di un assegno di lire cinquemila annue per le piazze fuori d'Europa.

Le domande si dovranno presentare prima del trenta corrente.

Gli esami sono fissati pel giorno venti ottobre.

Chi l'ha trovata?

Un segretario comunale della provincia, venuto l'altro giorno ad Udine, smarrì la patente.

Chi l'avesse trovata, riceverà competente mancia portandola all'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

CRONACA GIUDIZIARIA

Il bollettino

Zaro, pretore a S. Daniele è destinato a Calestano.

Scodellari, vice-cancelliere aggiunto al Tribunale di Udine, è nominato vice-cancelliere alla Pretura di Valdagno dietro sua domanda.

Calligaris, sostituto segretario alla Procura di Venezia, è nominato vice-cancelliere aggiunto al Tribunale di Udine.

Le fabbricerie del Redentore e del Carmine di Udine, sono autorizzate ad accettare i legati Donati e Fasolo.

IN TRIBUNALE

Udienza del giorno 3 settembre

I soliti contrabbandieri

Meret Rosa di Giovanni da Prepotto, per contrabbando zucchero, fu condannata a lire 33 di pena pecuniaria.

— Cernettig Michele di Andrea da Stregna, per contrabbando tabacco, fu condannato a lire 71 di multa.

— Concina Tomaso d'ignoti da Clauzetto fu condannato a lire 5 di multa per contravvenzione doganale.

— Lodolo Umberto fu Antonio di Manzano, per contrabbando di tabacco, fu condannato a lire 48 di multa.

— Gorizzutti Pietro di Giacomo da Castions di Strada, Feruglio Antonio di Michele da Visinale del Judri, Moroso Luigia fu Girolamo, De Lorenzo Rodolfo d'ignoti ed Anzolini Gio. Batta detto Muini pure da Visinale, erano imputati di contrabbando di 442 chili di acido acetico.

Il Tribunale ritenne colpevoli i primi quattro del reato loro ascritto e li condannò ciascuno a lire 1485 di multa ed accessori dichiarando il non luogo a procedimento per il Gio. Batta Anzolini.

LIBRI E GIORNALI

Chi l'ha detto?

Questo fortunatissimo e indovinato volume già da molti mesi era fuori di commercio, perchè completamente esaurita l'edizione: quindi bene avvisato fu l'editore provvedendocene un elegante ristampa, non meno dell'autore, il noto bibliotecario dell'Università di Napoli, G. Fumagalli, spendendo nuove cure intorno a questo suo libro, correggendolo di alcune mende, arricchendolo di molte nuove frasi e di nuove illustrazioni, in modo che il volume è aumentato di un buon terzo, pure conservando lo stesso prezzo (L. 5, — leg. L. 6,50).

Il *Chi l'ha detto?* era già un prezioso e curiosissimo volume: ma la seconda edizione è veramente « un libro per tutti » per lo scrittore e per il giornalista, per l'uomo politico e per l'avvocato, insomma per qualunque persona colta. A chiunque può occorrere, da un momento all'altro, di sapere da chi e come sia stato detto per esempio: « Omne tulit punctum — Auri sacra fames — Sunt lachrimae rerum — Torniamo all'antico — Il mondo invecchia e invecchiando intristisce ». E ancora, chi avrà detto per il primo: « Brillare per la propria assenza — Esser figlio delle proprie opere — Le verità del signore della Palisse — Il metodo senza metodo — Il travaso delle idee? » Tutte queste curiosità sono soddisfatte largamente, consultando il libro del Fumagalli, che non è del resto un'arida compilazione, ma un volume gustosissimo a leggersi, e ricco di aneddoti interessanti, di curiosità storiche e letterarie: « L'ordine regna a Varsavia — Exoriare aliquis nostris ex ossibus ultor — Sic transit gloria mundi — Aut Caesar aut nihil — La garde meurt et ne se rend pas — Vicisti Galilaee — Jacta alea est » — e cento altri, sono altrettante brevi e succose monografie erudite, di piacevole e non inutile lettura. L'illustre professore Alessandro D'Ancona, uno dei maggiori eruditi che abbia l'Italia, giudica il libro del Fumagalli « uno » di quelli a cui si farà più di frequente » ricorso per bisogno e per curiosità, e » che anche, o di seguito o negli 84 » paragrafi, in che è distinto, potrà da » tutte le persone colte leggersi con » diletto ed istruzione ». Parole ben meritate: ma questa seconda edizione viè più conferma il lusinghiero giudizio.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie in morte di:

Rossi Giuseppe: Bortoluzzi Lorenzo lire 1.

—

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Toneatti Nicolò di Flambro: Grillo Giovanni lire 1, Pinzani dott. Vincenzo lire 1.

Anna Caucigh: Forster Armando lire 1.

Municipio di Udine

LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine

3 settembre 1896

Granoturco	da L.	11.25	a 12.50	all'ett.
Frumento nuovo	»	14.25	15.60	»
Segala nuova	»	10.50	10.75	»
Pomi di terra nuovi	al quint. L. 4, a 5.			

FORAGGI e COMBUSTIBILI

		senza dazio da	senza dazio a	con dazio da	con dazio a
Fieno della alta I	L.	4.90	5.10	5.90	6.10
» » II	»	4.50	4.70	5.50	5.70
Fieno della bassa I	L.	4.—	4.20	5.—	5.20
» » II	»	3.65	3.80	4.65	4.80
Paglia da lettiera	»	2.85	3.60	3.35	4.10
Legna tagliate	L.	1.94	2.14	2.30	2.50
» in stanga	»	1.64	1.84	2.10	2.20
Carbone legna I	»	6.55	6.90	7.15	7.50
» » II	»	6.20	6.40	6.80	7.—
Formelle di scorza	»	1.90	2.00 al cento		

POLLERIE

	peso vivo
Galline	L. 1.05 a 1.15
Polli d'India maschi	» —.90 a —.95

FRUTTA

Fichi	al quintale da L.	20.—	a	—.—
Lampone	»	» 35.—	a	—.—
Nespole	»	» 7.—	a	—.—
Pesche	»	» 8.—	a	35.—
Pomi	»	» 5.—	a	12.—
Susine	»	» 10.—	»	16.—

BURRO, FORMAGGIO e UOVA

Burro	da L. 2.— a 2 20 al kilo
Uova	» 0..8, a 0.84 alla dozzina

Il club delle vedove

Questo club fu fondato a Dresda, e venne inaugurato con una festa da ballo nella quale si danzò fino all'alba. Ad un pubblicista che le parlava del club, una delle componenti appartenente alla migliore società della città rispose così:

— Appena una donna è vedova, da tutte le parti le si consiglia di rinunziare ai suoi privilegi. Le si dice, sul serio, che ha bisogno di essere protetta, e che un marito è un protettore. Ha figliuoli? Si invoca il loro interesse. Ha una fortuna? Si dice che ha bisogno di chi questa fortuna amministri. La donna, anche ora, ha così poco l'abitudine dell'indipendenza che si lascia persuadere. Alcune, che avevano giurato di non cadere mai più, si trovano, senza sapere perchè, rimaritate... E' per proteggere la donna contro questi consigli interessati che noi abbiamo fondato il nostro club.

Telegrammi

Terremoto in Giappone

Iokohama, 3. Il terremoto devastò il 31 agosto la provincia al nord-est e distrusse completamente Rovingo, Numerose vittime. Lo stesso giorno scoppiò un uragano nelle provincie meridionali.

La nuova rotta del Reno

Ferrara, 3. Notizie da Argentina recano che anche l'argine sinistro dello Scolo Cembalina si è squarciato iersera alle 17.

Gli operai e i soldati accorsero prontamente con pericolo di essere travolti.

Le acque invadono così altri 3000 ettari di terreno fra lo scolo Cembalina e il cavo Sgarbata.

La pretesa fuga del traditore Dreyfus

Parigi, 3. Il famigerato ex-capitano Dreyfus, condannato per alto tradimento ai lavori forzati a vita, sarebbe fuggito dall'isola della Salute a bordo di una nave.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 4 settembre 1896

	3 sett.	4 sett.
Rendita		
Ital. 5 0/0 contanti ex coupons	94.—	93.95
» fine mese sett.	94.15	94.15
detta 4 1/2 »	102.25	102 75
Obbligazioni Asse Eccls. 5 0/0	93.—	92.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	301.—	301.—
» Italiane 3 0/0	285.—	285.—
Fondiaria d'Italia 4 0/0	492.—	492.—
» » » 4 1/2	498 50	499.—
» Banco Napoli 5 0/0	407.—	410.—
Ferrovia Udine-Pontebba	450.—	455.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5 0/0	508 —	507.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	702 ·	709.—
» di Udine	115	115.—
» Popolare Friulana	120 -	120.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
» Veneta	280.—	280.—
Società Tramvia di Udine	65.	65.—
» ferrovie Meridionali	638 —	640.—
» » Mediterranee	504 —	505.50
Cambi e Valute		
Francia chequé	107.25	107.20
Germania »	132.40	132.25
Londra	27.03	26.99
Austria-Banconote	2.25.75	2 25.50
Corone in oro	1.12.—	1.12.—
Napoleoni	21.40	21 39
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	88.30	88.45
	—.	—.—

Cambio certificati doganali

La Banca di Udine cede oro e scudi sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Concorsi

1° Sono vacanti due piazze semigratuite ed una gratuita per alunni di scuola tecnica o ginnasiale figli di maestri elementari della provincia.

2° Si cercano *prefetti istitutori* che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'Istituto tecnico; ed un maestro elementare di grado superiore — vitto — alloggio — bucato, e stipendio da convenire. Inviare documenti ed indicare ottime referenze.

La Direzione
del Collegio Convitto Paterno

Per chi deve riparare

Il *Collegio Paterno* resta aperto anche durante queste vacanze autunnali per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non furono promossi. Retta modica.

—

La Direzione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

È il compagno quotidiano, il conforto delle Signore e dei Nevrastenici. Poche goccie di **Nevrol** apportano calma e benessere. – Costa L. 4 il flaconcino, più Cent. 60 se per posta. Due flac. L. 7,20 fr. di porto. In tutte le farmacie. Preparatori con brevetto **A. BERTELLI e C.**, Chimici *Milano, Via Paolo Frisi, N. 26.*

Trovasi nelle principali Farmacie

ACQUA DI CILLI

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina di Kostreinitz presso Rohitsch (Stiria) detta anche acqua di Cilli, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque **come avviene di sovente in altre fonti.**

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltrechè come acqua da tavola nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica, come lo attestano numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il prof. Semmola senatore del Regno, il prof. De Dominicis di Napoli, ed i prof. Gottlieb di Graz e F.sco Schuster di Rohitsch ed altri.

Vendita al minuto presso la Bottiglieria Dorta via Paolo Canciani.

Deposito all'ingrosso Sub. Aquileia.

F.lli Dorta

FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour.

SPECIALITÀ

vendibili presso

L'UFFICIO ANNUNZI

del GIORNALE DI UDINE

Via Savorgnana n. 11

Cosmetico-tintura. Usate il *Cerone americano* che è l'unica tintura solida a forma di cosmetico preferita a quante si trovano in commercio. Il *Cerone americano* oltrechè tingere al naturale i capelli e la barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile ed evita il pericolo di macchiare. Il *Cerone americano* è composto in midollo di bue che rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge il biondo, castano e nero perfetto. Un pezzo di elegante astuccio L. 3.50.

Polvere di riso alla violetta. Soave delizioso profumo per le signore per ammorbidire, e raddolcire la pelle.

La più rinomata ed impalpabile polvere di riso che mantiene la pelle sempre vellutata. E' profumata deliziosamente e delicatamente con estratto di violette.

I pacchetti collocati fra la biancheria la profumano gradevolmente.

Un elegante astuccio L. 1.

Ciprie profumate per rendere morbida, delicata e fresca la pelle. Da cent. **30** in più.

Pomata Etrusca. La vera *Pomata Etrusca* a base vegetale contro le calvizie. Vasetto L. 3.

Tintura vegetale. *L'unica tintura progressiva* che in tre sole applicazioni restituisca ai capelli bianchi o grigi il primitivo colore. Non macchia la pelle, pulisce e rinfresca la cute. Costa L. 2 la bottiglia.

Tintura istantanea. Di questa rinomata tintura con una sola bottiglia si tinge mirabilmente la barba e i capelli. Prezzo di una bottiglia lire 2.

Per attaccare oggetti rotti (porcellane, vetrerie, ecc.) fate uso della vera *pantocolla indiana* che è la più recente e la migliore pasta di tutte. Costa L. 1 alla bottiglia.

Depelatorio Begnini. Specialità per togliere immediatamente i peli superflui sopra qualunque parte del corpo senza recare la minima irritazione alla pelle. Costa L. 2,50 al flacone.

CURA RICOSTITUENTE

per gli anemici, i dispeptici ed i debilitati

coll'Acqua della Sorgente ferruginosa alcalina gazosa

DI

SANTA CATERINA

Premiata alle Esposizioni di Milano e di Torino.

Forza e Colorito — Forza e Colorito

È il miglior prodotto ferruginoso offerto dalla natura e da preferirsi alle migliaia di preparazioni artificiali che danno le officine farmaceutiche in genere.

È superiore a tutte le acque ferruginose naturali d'Europa, come lo prova l'analisi comparativa già stata ripetutamente pubblicata ed è di facile digeribilità per la sua ricchezza in gas carbonico.

Costo in Milano della Bottiglia grande Cent. 70 — Bottiglia piccola Cent. 55.

(Fuori di Milano spesa di trasporto in più).

Si rimborsano Cent. 20 pei vetri grandi — Cent. 15 pei vetri piccoli.

Unici concessionari A. MANZONI e C., chimici-farm.

Milano, via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

Rivendesi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

In Udine: F. Comelli — G. Comessatti — A. Fabris — G. Girolami — Minisini — Nardini.

In S. Daniele Friuli: Fratelli Corradini.

In Palmanova: G. Marni — Vatta — Martinuzzi.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

Via Zanon, 6 - **UDINE** - Via Zanon, 6

ANNO V — ANNO V

CONVITTORI

1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
25	32	64	79

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — cure assidue e paterne — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino — posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 m.)

RETTA MODICA

Scuola elementare privata anche per esterni.

Insegnamenti speciali : Lingue straniere, musica, canto, scherma ecc. ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali — Chiedere programmi.

La Direzione

Presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale si vende il rinomato **LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA** preparato dal Laboratorio Chimico-Farmaceutico di Milano) al Prezzo di lire UNA il pacco.

BICICLETTE DE LUCA

Modelli ultimissime NOVITÀ

Costruzione accurata e solidissima

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

PEZZI DI RICAMBIO

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

CHIEDERE CATALOGO 1896

Nichelature e Verniciature

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Noleggio Velocipedi — Via Gorghi, 44 - Udine

Le Maglierie igieniche

HÉRION

al Congresso Medico in Roma

(aprile 1894)

La **TRIBUNA**, N. 101 dell'11 aprile scrive:

All'Esposizione d'Igiene. — Fra tante mostre importantissime dal punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C. Hérion di Venezia.

Con le sue maglie ormai a tutti note per i suoi effetti antireumatici, l'Hérion ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia: l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è riuscita perfettissima e di effetto veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congiunta al gusto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante signor Carlo Bode, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Muratte.

La Direzione dello Stabilimento

G. C. HÉRION - Venezia

spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

L'acqua di Nocera - Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona *pei sani, pei malati e pei semi-sani*. Il chiarissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qualificarla la *migliore acqua da tavola del mondo.*

L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

Madri Puerpere Convalescenti !!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PASTANGELICA** pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre **Acqua di Nocera Umbra.** I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.00

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro-China Bisleri

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il **Ferro China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al **Ferro China Bisleri** un'indiscutibile superiorità.

F. BISLERI E COMP. – MILANO

FIORI DI GIGLIO - MAZZO DI NOZZE

Specialità per la pelle e per la carnigione

Dona al viso, la collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e della rosa.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del **Giornale di Udine** e si vende a lire **3** la bottiglia in elegante astuccio

ACQUA CELESTE

AFRICANA

TINTURA ISTANTANEA

A LIRE 4 IL FLACONE

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE

Udine, 1896 — Tipografia editrice G. B. Doretti